

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XLII. G. P.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimer. del giorno di Venerdì 26 Giugno 1868 in una delle sale della Pretura di Bozzolo, alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine, e separatamente per ciascun lotto.
 2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta nei modi determinati dalle condizioni del Capitolato il decimo del prezzo per il quale è aperto l'incanto. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.
 3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo o che si vendono col medesimo.
 4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 10.^a dell'infrascritto prospetto.
 5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
 6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
 7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 p. 0/0 se il prezzo di delibera non supera la L. 300, il 7 0/0 se non supera la L. 1500, ed il 5 0/0 se supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
 8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni, nelle ore d'orario, nell'Ufficio della Pretura di Bozzolo.
 9. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico del Demanio; e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
 10. L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.
- Avvertenza.** — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

NUMERO progr. dei lotti della Tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI					Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Minimum delle offerte in aumento al prezzo d'incanto	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili		
			Denominazione e Natura									SUPERFICIE	
												Legale	Locale
					Dicari	Are	Cent	Pert.	Tuc.				
1 140	Rivarolo Fuori	Benef. della B. V. Maria Assunta in Bozzolo.	Pezzo di terra arativo, vitato detto Casalmolino; confinano a mattina e mezzodi Pallavicini, a ponente e monte l'argine del Dugale Cavalo; in mappa al N. 570, coll'estimo di Scudi 27 1 1					» 47 73	7 07	1594 43	159 41	10	»
2 141 e 143	Bozzolo	Id.	Due pezzi di terra arativi, vitati denominati; uno, Prà de' Bianchi, in mappa al N. 420, coll'estimo di Scudi 95 2 -; l'altro Carrera in mappa al N. 58, coll'estimo di Scudi 86 4 4					2 30 34	36 18	2687 00	268 71	25	»
3 142	Id.	Id.	Casa con corte ed orto; confinano a mattina Contrada Borgolungo, a mezzodi il Beneficio in discorso, a ponente queste stesse ragioni, a monte Massoli Freddi; in mappa al NN. del 1491 e del 1491 1/2 coll'estimo di Scudi 8 3 1 24/48					» 9 »	1 00	4033 65	403 37	25	»
4 146 a 148	S. Martino dell'Argine	Benef. di S. Antonio da Padova in Marcaria	Tre pezzi di terra arativi, vitati denominati; il primo Polesina, in mappa al N. 236 coll'estimo di scudi 55 5 3; il secondo Breda o Campo Spineda, in mappa al N. del 883, coll'estimo di scudi 54 3 6 24; il terzo Boschetto, in mappa al N. 153, coll'estimo di scudi 70 1 -					2 23 35	34 03	3034 27	303 43	25	»
5 149	Rodigo	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato denominato Corti o Barchessa; confinano a mattina Orfanotroffo Femminile in Mantova, a mezzodi e ponente Stradello consorziale ed a monte l'Orfanotroffo suddetto; in mappa al N. 1082, coll'estimo di Scudi 298 4 2					2 98 02	45 15	3137 87	313 79	25	»
6 150	Bozzolo	Benef. della B. V. del Carmine in Bozzolo	Pezzo di terra, arativo, vitato detto Guardati; confinano a mattina Poltronieri Gio. a mezzodi Strada da S. Martino a Cividale, a sera Novellini Francesco, a monte Stradello Guardati; in mappa al N. 4360, coll'estimo di scudi 30 4 -					» 50 73	7 18	310 85	31 09	10	»
7 151	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato detto Staffiere; confinano a mattina Francesco Boni, a mezzodi Bonari Paolo, a sera Borriani Angelo, a monte Ospedale Civico di Bozzolo; in mappa al N. 968, coll'estimo di Scudi 44 - 5					» 62 72	9 14	898 66	89 87	10	»
8 152	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato detto Rugno; confinano a mattina Stradella Comunale, a mezzodi Nardi Gaetano, a sera e monte Bertoni Luigi; in mappa al N. 982, coll'estimo di scudi 43 4 -					» 59 72	9 03	777 75	77 78	10	»
9 153	Id.	Id.	Pezzo di terra arativo, vitato detto Rossanetti; confinano a mattina e mezzodi Nardi Giuseppe, a sera Stradello Tarrone, a monte Dassari; in mappa al N. 4207 coll'estimo di Scudi 54 - 2					» 70 91	10 20	1029 00	102 90	10	»
10 154	Id.	Id.	Pezzo di terra aratorio, avitato denominato Tarrone; confinano a mattina Giovanni Beltoni, a mezzodi Boriani, a sera Strada del Tarrone, a monte Andrea Nardi in mappa al N. 1235, coll'estimo di Scudi 58 4 5					» 78 82	12 01	1036 84	103 68	10	»
11 155	Piadena	Benef. della B. V. Lauretana in Piadena	Pezzo di terra aratorio, avitato denominato Stamberlacche; confinano a mattina Garavelli, a mezzodi Dugale Delmona, a sera Garavelli suddetto, a monte Stradello Vodagionale; in mappa al N. 356, coll'estimo di Scudi 95 2 -					1 13 45	17 08	926 10	92 61	10	»
12 156	Gazzuolo	Benef. di S. Carlo in Gazzuolo	Pezzo di terra aratorio, avitato denominato Morgantini o Preda; confinano a mattina Eredi Mainazzi, a mezzodi e monte Strada Comunale, a ponente Balzanelli; in mappa al N. 1540 coll'estimo Scudi 119 5 -					1 44 20	21 01	1761 71	176 17	10	»

Cremona, li 20 Maggio 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XLIII. G. P.

AVVISO D'ASTA

9.9.1868

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimer. del giorno di Sabato 15 Giugno 1868 in una delle sale della Prefettura di Cremona, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti:

CONDIZIONI PRINCIPALI

- 1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela...
2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta nei modi determinati dalle condizioni del capitolato...
3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni non tenuto calcolo del valore presunto del bestiame delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo...
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il minimum fissato nella colonna 10.ª dell'infrascritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trascritto, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera L. 1500, ed il 5 0/0 quando supera questa somma.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quasi coperti non che gli estratti dalle Tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni durante l'orario nell'Ufficio della Prefettura di Cremona.
9. Le passività ipotecarie, che gravitano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censiti, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

Table with columns: Num. progr. dei lotti, Comune, Provenienza, Denominazione e Natura, Superficie (Legale, Locale), Valore Estimativo, Deposito per cauzione, Minimum al prezzo d'incanto, Prezzo presumivo delle scorte vive e morte ed altri mobili. Contains 12 rows of property listings.

Il Delegato Demaniale

CAGNONE, Ispettore

BANDO
Si da notizia a chiunque possa avervi interesse, e per ogni effetto di legge, che sopra istanza del Sig. Massimo Longari del vivente Giuseppe di Viadana, rappresentato dal sottoscritto suo procuratore residente in Viadana, con domicilio eletto in Bozzolo presso l'Avv. Giuseppe Mozzivene dal R. Trib. Civ. in Bozzolo, con Dec. 24 sett. 1867 N. 110 dichiarato aperto il giudizio di graduazione dei crediti sul prezzo degli infrascritti immobili, ad istanza dello stesso precedente, con decreto del detto Tribunale 26 giugno 1867 N. 20, deliberati ai Sigg. Avv. Giacobbe Nelli del fu Michele e Giovanni Mori del fu Luigi di Viadana, in odio dei fratelli Francesco, Giovanni, Clementina, Maria Letizia, Nicola, Barbara, Luigi, Domenico, Pietro e Teresa Malacarne del vivo Antonio pure di Viadana, il quinto assente rappresentato dal Sig. Avv. Bartolomeo Zani di Bozzolo, e gli ultimi cinque minori rappresentati dai detti loro padri con ordine ai creditori inseriti di deposi-

Immobili deliberati
Campo Pavasina in mappa del comune di Viadana col N. 2142 2143 2144, di cens. pert. 51 14, con sc. 490 0 4048; Campo Basco, nella detta mappa col N. del 333 335 337 di pert. 52 6 con sc. 261 2 2248; Campo-in-su, nella stessa mappa in N. 496 501 & 501 5, 503 4 di pert. 1635 con sc. 56 3 4 5848; Campo delle olive, nella mappa col N. 307 3 507 & di pert. 5 22 con sc. 1427 e Prato Bodexchirpo, in mappa pure di Viadana col N. 1153 di pert. 5 20 con scudi 41 1 7. Viadana 22 maggio 1868. AVV. ANSELMO BISENTINI, Proc.

Avviso d'istanza per nomina
Terzina Cremonese, maritata Antonio Mina di Cremona, ed Ester Cremonese maritata Felli Francesco di Maderno rappresentate dal sottoscritto loro procuratore fecero istanza al signor Presidente del R. Tribunale Civile e criminale di Cremona per la nomina di un Perito che proceda alla stima del sotto indicato stabile di proprietà dei signori Antonio, Clelio, Eliseo e Daniele fratelli Fieschi in Giocosa ora dimoranti in Comune di Vighizzolo Mandamento II. di Cremona, di cui intendono promuovere l'incanto. Casa, Casino ed Ortaglia di proprietà comune indivisa di tutti i prelati fratelli Fieschi, situata in Cremona sotto la Parrocchia di S. Inverio nella Cont. di S. Maria in Beltem in mappa della soppressa parrocchia di S. Maria in Beltem sotto il Numero 45 sub 1 2 coll'istesso di Scudi 15 5 2 pari ad L. 614 40 ai quali Stabili fanno confine a mattina le

Avviso
A termini dell'Art. 935 Codice Civile patrigi si rende noto che con atto 19 Maggio 1868 N. 500 Accetti, eretto innanzi il Cancelliere della R. Pretura di Sabbioneta, Pasini Pietro fu Antonio nell'interesse proprio e per quello dei minori suoi figli Vittorio e Antonio, faceva la dichiarazione di accettare l'eredità testata abbandonata del defunto suo padre Antonio, decesso nel giorno 21 Aprile 1868 in Mezzana S. Remigio frazione del Comune di Sabbioneta, colla riserva del legale beneficio dell'inventario. Sabbioneta, dalla Cancelleria della R. Pretura il 20 Maggio 1868. Mio, Vice Cancelliere

Avviso
Sensu dell'Art. 935 del Codice Civile vigente e per conseguenti effetti di legge si fa noto come in apposito verbale eretto nel giorno 15 Maggio and. in questa Cancelleria Tenca Giovanni fu Giuseppe nell'interesse del di lui figlio minore Giacomo successo colla defunta Lanfredini Luigia, e Giuseppe Tenca di lui figlia maggiorene entrambi di Breda Cisoni frazione di questo comune, ebbero ad adire l'eredità intestata abbandonata dalla prefata defunta Lanfredini Luigia decessa nel giorno 4 Gennaio ultimo scorso in Breda Cisoni frazione suddetta, colla riserva del legale beneficio dell'inventario. Sabbioneta dalla Cancelleria della R. Pretura il 20 Maggio 1868. Mio, Vice Cancelliere Dirig.

Descrizione dell'Immobile
Casa di abitazione con bottega posta in Soncino, Contrada Maggiore al Comunale N. 186 nella mappa censuaria del comune stesso al NN. 2928 di are 1 65 con scudi 1 5 2 pari a L. 8 64 e 2929 di are 1 6 5 con l. 8. 64 e quindi di complessivi Ettari 0526 con L. 17 28 avente per confine a levante ragioni di Binda Ezechiele, a muri divisorii sino ai rispettivi appoggi, a mezzogiorno contrada degli orti a ponente contrada degli Orfani a monte Contrada Maggiore. Valutato complessive L. 6096 54. SASSANO, Cancell.